CONFINDUSTRIA VICENZA

INDUSTRIAVICENTINA
MAGAZINE DI INFORMAZIONE ECONOMICA PER LE IMPRESE

25/02/2020

Ecor International è parte del progetto "Solar Orbiter": la nuova sonda di ESA e NASA che studia il campo magnetico del Sole

L'azienda vicentina ha contribuito con dei trattamenti di degasaggio dei fogli di titanio dello scudo termico.

Lunedì 10 febbraio alle 05:03, ora italiana, da Cape Canaveral, in Florida, è stata lanciata la **Solar Orbiter**, la sonda dell'**ESA** e della **NASA** che si avvicinerà a regioni mai esplorate del sistema solare con il compito di studiare, in particolare, il **campo**

TV e Radio

Confindustria Sette

Nuovo codice della crisi d'impresa: presentati gli strumenti a disposizione delle aziende, FarExport presenta il servizio per la ricerca di partner commerciali all'estero,

Confindustria FM

Imprese

Ecor International è parte del progetto "Solar Orbiter": la nuova sonda di ESA e NASA che studia il campo magnetico del Sole

L'azienda vicentina ha contribuito con dei trattamenti di degasaggio dei fogli di titanio dello scudo termico.

Fare Impresa con il metodo SCRUM: la testimonianza di Manuel Scortegagna, Amministratore Unico di Scortrans

Ogni settimana l'intervento di una delle aziende che hanno partecipato all'ultima edizione del progetto.

132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

magnetico del Sole.

C'è anche un po' di vicentino in questa missione, perché **Ecor International SpA**, azienda di Schio specializzata nella produzione di componenti critici anche per il settore dell'aerospazio, ha eseguito alcune lavorazioni determinanti per il funzionamento di questo mezzo spaziale.

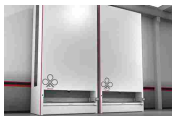
Il video-reportage di **Adrian Fartade**, realizzato con il supporto di Confindustria Vicenza

In particolare, l'azienda è stata coinvolta nella realizzazione di un modulo specifico commissionato a **Thales Alenia Space**, il Solar Orbiter Heat Shield (SOHS), senza il quale la missione non sarebbe stata possibile. Si tratta di uno **scudo termico** che ha la funzione di proteggere il mezzo spaziale dal calore quando la sonda si avvicinerà al sole, tra circa due anni. Su questo scudo sono stati installati dei potenti telescopi preposti alla raccolta di informazioni e immagini del sole che devono essere schermati per resistere alle temperature elevate.

Ecor International SpA ha realizzato alcuni trattamenti di **degassaggio** delle decine di fogli di titanio di cui è composto lo scudo. Questi componenti sono stati collocati per decine di ore in un forno ad alto vuoto ad una temperatura che sfiora i 600 gradi: l'operazione ha consentito di eliminare le impurità sulla superficie e di stabilizzare il rivestimento protettivo di colore nero, dalla composizione segreta.

Il forno ad alto vuoto è un **impianto all'avanguardia** che realizza processi speciali di brasatura e trattamenti termici e che è in grado di raggiungere i 1.400 gradi. Ecor International SpA ha progettato e costruito anche un'attrezzatura di supporto per i fogli che ha permesso di collocarli nel forno distesi, rilasciando le tensioni residue dovute al rivestimento.

"*Si moltiplicano gli effetti virtuosi della recente strategia aziendale nell'investire in competenze tecnico scientifiche di eccellenza per acquisire rinnovata competitività sui mercati internazionali*" – spiega **Fabrizio Casadei**, Direttore Generale di Ecor International SpA –. "*Manifattura all'avanguardia e centro R&D industriale a supporto*



Ferretto Group rilancia la sfida dell'automazione: al Mecspe il nuovo magazzino Vertimag

Il nuovo magazzino automatico verticale sarà presentato a fine marzo alla fiera di Parma.

United Brands Company: riprese dal 19 febbraio le attività nella filiale cinese di Jinijiang

UBC stima dei possibili ritardi nelle spedizioni, ma non è previsto alcun calo di fatturato.

132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costituiscono i pilastri del gruppo Ecor nella roadmap 2030".

"*Siamo onorati di aver contribuito con le nostre competenze a questo importante progetto internazionale* – commenta **Rinaldo Rigon**, Key Account Manager Aerospace di Ecor International SpA e responsabile del progetto –. "*La nostra partecipazione è stata possibile grazie al nostro personale qualificato, alla disponibilità di tecnologie avanzate e al superamento dei test di qualifica sui fogli in titanio che hanno pienamente soddisfatto i requisiti prefissati in termini di pulizia e resistenza alle radiazioni. Ora proseguiamo le nostre attività con altri progetti per lo Spazio tra cui Orion MPCV (NASA), Cygnus PCM (NASA) e PLATiNO (ASI)*".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tweet

© 2013 **INDUSTRIA VICENTINA** - Editore I.P.I srl, Piazza Castello 3 Vicenza - CF e P.IVA 00341780245 - Reg. Trib. Vicenza 431 del 23.2.1982 - Dir. resp. Simone Sinico

Disclaimer | Privacy | Cookie

132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.